

**Migliorare
i supporti per i
caregiver informali
e gli operatori
della LTC**

**Il progetto
WELL CARE**

**attraverso
buone pratiche e
alleanze di cura**

**Well
Care**

Assistere qualcuno può essere mentalmente estenuante. Sia i caregiver familiari, che forniscono assistenza volontaria e non retribuita a un proprio caro, sia gli operatori socio-sanitari che lavorano nei servizi di assistenza a lungo termine (LTC), sono esposti al rischio di compromettere col tempo il proprio benessere mentale.

Come possiamo salvaguardare la loro salute e promuovere la loro resilienza? Una maggiore sinergia tra le parti coinvolte nella cura potrebbe aiutare a mitigare tali rischi?

Investire nella salute e nel benessere mentale dei caregiver familiari e degli operatori socio-sanitari di assistenza a lungo termine attraverso l'identificazione, la valutazione e la promozione di buone pratiche in tutta Europa.



**Funded by
the European Union**



WELL CARE è un **progetto multidisciplinare e partecipativo** in cui caregiver familiari e operatori di LTC, ricercatori, ONG, esperti e organizzazioni operanti nel settore dell'assistenza sociale e sanitaria, della promozione del benessere psicologico, della sociologia e della gerontologia lavorano assieme per migliorare i supporti disponibili per accrescere il benessere e la resilienza di tutti coloro i quali forniscono assistenza a lungo termine.



Il progetto WELL CARE mira a rafforzare le **alleanze di cura**, intese come quelle azioni di coordinamento, integrazione e riconoscimento reciproco delle attività di assistenza svolte dagli operatori di LTC e dai caregiver familiari, in una visione integrata dell'assistenza a lungo termine.

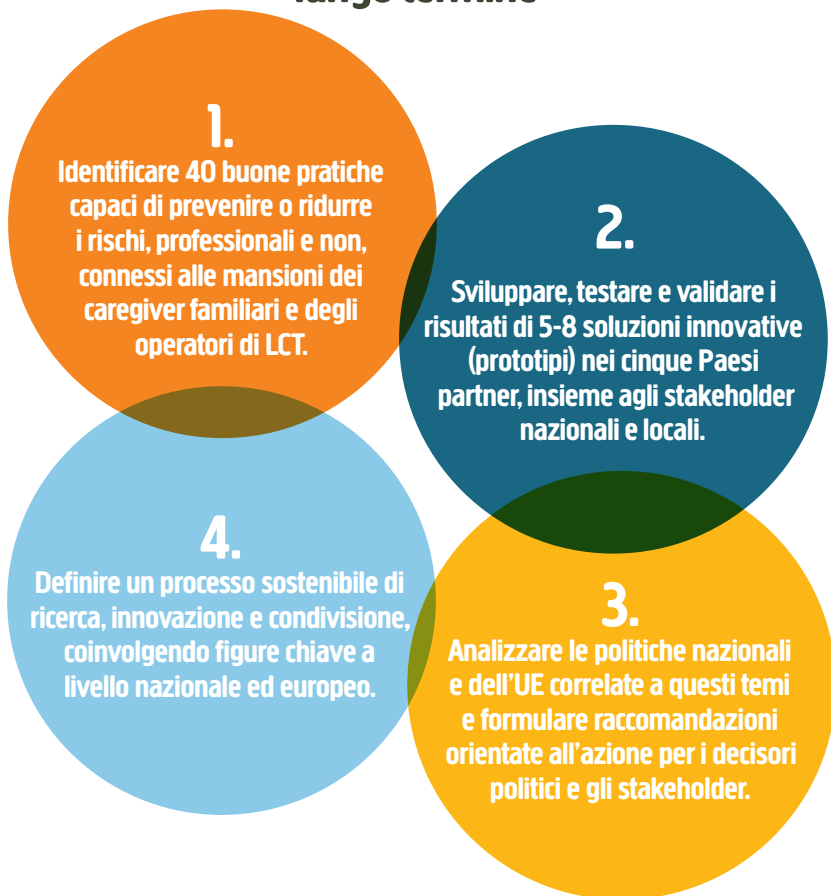


Il progetto WELL CARE mira ad **accrescere la conoscenza dei modi più efficaci per prevenire e gestire i problemi di salute mentale dei caregiver familiari e degli operatori di LTC**. Ciò include l'analisi dei fattori personali, ambientali e del modo in cui le organizzazioni possono implementare soluzioni di successo.



Il progetto WELL CARE intende infine **sviluppare una serie di prototipi di misure di sostegno per affrontare i bisogni di salute mentale sia dei caregiver familiari che degli operatori professionali di LTC**, così sostenendo e consentendo una visione di alleanza di cura tra questi due gruppi.

4 obiettivi concreti per trasformare l'assistenza a lungo termine



La resilienza è la capacità degli individui e delle comunità di adattarsi alle avversità, tenendo conto non solo delle risorse intrinseche degli individui, ma anche dei loro ambienti sociali e delle risorse a questi correlate.

In tal senso, la resilienza è un processo integrativo composto da fattori psicologici, sociali e sistemici.

Il progetto prenderà costantemente in considerazione le prospettive di genere, inclusione e intersezionalità per comprendere le possibili disuguaglianze e i cambiamenti necessari per perseguire politiche e pratiche più eque e inclusive.

WELL CARE: Una collaborazione multidisciplinare di 48 mesi

Intraprendete un viaggio di 48 mesi con WELL CARE, un progetto transnazionale che vedrà la cooperazione di ricercatori, ONG e organizzazioni di esperti in assistenza sociale e sanitaria, psicologia, sociologia e gerontologia. Il partenariato unirà le forze per irrobustire i sistemi di supporto per e con i caregiver familiari e gli operatori di LTC. Il progetto è finanziato dal programma Horizon Europe dell'Unione Europea, ed è iniziato il 1° gennaio 2024.

Ricercatore principale: Professoressa Elizabeth Hanson, Dipartimento di Scienze della salute e dell'assistenza, Facoltà di scienze della salute e della vita, Linnaeus University (Università Linneus) (Svezia). Direttore della ricerca, Centro svedese di competenza per l'assistenza informale (Nka), membro del comitato direttivo ed ex presidente di Eurocarers.

Organizzazioni partecipanti

Partner di ricerca: Università Linnaeus (coordinatore), Svezia; Università Vrije, Olanda; Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani, IRCCS INRCA, Italia; Università Hochschule Zittau/Goerlitz, Germania; Università di Lubiana, Slovenia; Università del Nord Carolina a Chapel Hill, USA.

Organizzazioni no-profit e centri di conversione di conoscenze: Centro svedese di competenza per l'assistenza informale (Nka); L'Olanda si cura l'un l'altro (NZVE); Anziani e Non Solo, Italia; Wir pflegen, Germania; Istituto Anton Trstenjak di Gerontologia e Relazioni Intergenerazionali, Slovenia.

Organizzazioni europee: Salute Mentale Europa (MHE); Eurocarers; Rete Europea dell'Invecchiamento (EAN); Associazione Europea degli Erogatori di Servizi per Persone con Disabilità (EASPD).

Per ulteriori informazioni, visita il sito di progetto:

www.wellcare-project.eu

Finanziato dall'Unione europea (accordo di progetto n. 101137468). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia europea per la salute e il digitale (HaDEA). Né l'Unione europea né l'ente finanziatore possono essere ritenuti responsabili per tali punti di vista o opinioni degli autori.



Coordinamento:

Elizabeth Hanson,
elizabeth.hanson@lnu.se

Contatti:

Claire Champeix,
cc@eurocarers.org